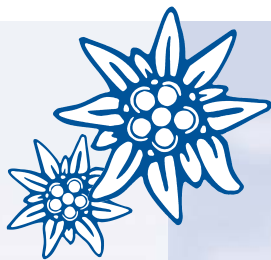


# Sulle montagne, lassù...

## alla scoperta della storia dell'alpinismo

Sulla vetta del Pizzo Campo Tencia  
 Proprietà: CAS Locarno



L'ambiente alpino è stato popolato fin dalla preistoria e la presenza umana a quote ben superiori al fondovalle è testimoniata da ritrovamenti archeologici. Al di là di alcuni episodi sporadici, è soprattutto tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento che le Alpi cominciano ad essere frequentate dai primi alpinisti ed escursionisti. La storia dell'alpinismo è il tema scelto dal Museo di Valmaggia per il tradizionale ciclo di conferenze per il 2010. Non si tratterà tanto di approfondire l'alpinismo dal punto di vista sportivo e tecnico, quanto piuttosto proporre uno spunto di riflessione legato ad aspetti storici e culturali, mettendo in evidenza il contributo che la pratica dell'alpinismo fornisce alla conoscenza della montagna in senso ampio. Sarà pure l'occasione per riflettere, e sensibilizzare, sull'«uso» della montagna ai nostri giorni, soprattutto nell'ottica di una corretta e sostenibile valorizzazione del territorio.

### Aurigeno, Centro scolastico dei Ronchini

Venerdì **12 marzo 2010**  
 ore 20.15

#### La conquista dell'inutile. Due secoli di alpinismo

Dalla prima ascensione del Monte Bianco (1786) alle prime gare di arrampicata (1985), l'alpinismo ha attraversato molte epoche storiche, mutando sguardi, approcci e linguaggi. Nonostante gli enormi progressi nelle tecniche di scalata e nelle difficoltà, resta intatta la misteriosa spinta simbolica di un'attività rischiosa e apparentemente «inutile», romanticamente impermeabile a ogni tentativo di codificazione. Senza la passione non esisterebbe l'alpinismo.

Durante la serata verranno proiettati degli spezzoni del film «La montagna inventata», dedicato alla storia dell'alpinismo.

Relatore:

■ **Enrico Camanni**, alpinista, giornalista e scrittore, con competenze che spaziano dalla storia dell'alpinismo alla divulgazione delle tematiche alpine, in particolare dedicandosi all'editoria (saggistica e narrativa) e agli allestimenti museali, con esperienze di regia cinematografica e teatrale.

Giovedì **18 marzo 2010**  
 ore 20.15

#### Club alpini e capanne: il turismo arriva nelle valli

Poco dopo la metà dell'Ottocento nascono i primi Club alpini europei, che inizialmente hanno un carattere squisitamente elitario. La conferenza proporrà una panoramica sulla loro storia, contraddistinta da un importante contributo alla conoscenza della montagna: oltre alle ascensioni singole e collettive, promuovono infatti numerose pubblicazioni e la costruzione delle prime capanne. Si approfondirà in particolare la realtà ticinese, dove – dopo che nel 1886 viene costituito il Club alpino ticinese grazie al determinante impulso del valmaggese Federico Balli – a partire dalla prima metà del Novecento nascono diverse Sezioni del CAS e numerose società alpinistiche, tuttora attive in tutto il Ticino.

Relatore:

■ **Teresio Valsesia**, giornalista, autore di una trentina di pubblicazioni di montagna, soprattutto del Monte Rosa e delle Alpi Lepontine, fra cui la guida «La storia camminata - 25 escursioni in Ticino», e «Sentieri alpini Ticino», nella collana delle guide ufficiali del CAS (con M. Volken e R. Kundert).

Venerdì **26 marzo 2010**  
 ore 20.15

#### Montagne: usate o vissute?

Con un approccio piuttosto insolito a questo genere di argomento e partendo dalla denuncia di un certo modo di vivere ed «usare» la montagna, il relatore analizzerà limiti e pericoli della pratica alpinistica ed escursionistica, arrivando infine a presentare una concreta alternativa a tanti luoghi comuni, cioè un modo diverso di andare in montagna, di vivere l'ambiente alpino con rispetto sia della natura che della libertà individuale.

Relatore:

■ **Alessandro Gogna**, alpinista di fama internazionale, storico dell'alpinismo e scrittore. È attivo, in special modo, nel divulgare a tutti i livelli il mondo della montagna, con particolare riferimento alla storia dell'alpinismo, alla geografia, alla corretta frequentazione della natura e alla conservazione dell'ambiente naturale montano.

**Entrata libera**

Informazioni:  
 Museo di Valmaggia, Cevio  
 Tel. 091 754 23 68  
 www.museovalmaggia.ch  
 museovm@bluewin.ch

Con l'appoggio di:



**RAIFFEISEN**



**Ofima**

Vallemaggia **pietra viva**